Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE n. 20

LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI FIRENZE

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante Trattativa diretta sulla piattaforma MEPA per l'affidamento del servizio di trasloco della Direzione Territoriale ACI Firenze presso la nuova sede sita in via delle Porte Nuove n. 3 e contestuale smaltimento materiale vario.

Smart CIG: Z7536D63D3

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001,n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n.33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 4146/21 DRU del 3 novembre 2021, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, Dott.ssa Daniela Lo Giudice, con decorrenza dal 16 Novembre 2021 e scadenza al

15 Novembre 2024, l'incarico di livello dirigenziale non generale della Direzione Territoriale ACI di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del Decreto Legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la Determinazione del Segretario Generale n. 3811 del 16 dicembre 2021 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € *100.000,00* e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il qualei Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di benie la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020 e dalla Legge n. 108/2021, di conversione, con modificazioni, delD.L. n. 77/2021;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D. Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1° gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 "*Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze,

avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché i Protocolli di Ente in merito alle modalità di turnazione del personale in presenza e alle altre specifiche misure adottate per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritti sia a livello centrale che a livello locale;

PRESO ATTO che, in occasione del trasferimento degli uffici della Direzione Territoriale di Firenze dalla sede sita in via Gabriele d'Annunzio n. 99 alla sede sita in via delle Porte Nuove n. 3, per scadenza contratto di locazione, si rende necessario organizzare il trasloco del mobilio, dei complementi di arredo e delle strumentazioni informatiche, della documentazione e di tutto quanto ivi esistente nonchè lo smaltimento di tutto il materiale da scartare e/o non riallocabile presso la nuova sede;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO che l'affidamento del servizio in argomento non è stato inserito preventivamente nell'Avviso

indicativo della Programmazione degli acquisti per il biennio 2021-2022, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *"Amministrazione trasparente"* in quanto non conosciuto nè preventivabile alla data della programmazione stessa;

VALUTATO che, sulla base dell'indagine istruttoria svolta (come da "Relazione istruttoria") l'importo massimo presunto per lo svolgimento del servizio è determinato in € 39.900,00, tenuto conto del fabbisogno in ragione della tipologia e della quantità di materiale da trasportare, delle modalità e i tempi di esecuzione vista della distanza fra le sedi interessate, le risorse i mezzi occorrenti e le autorizzazioni per effettuare il servizio, nonché i costi della sicurezza ed il costo orario determinato dalle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per i servizi di trasporto e facchinaggio;

RITENUTO che sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i. per un importo di euro 500;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

RISCONTRATO che sulla piattaforma MePa è presente, nell'ambito del bando "*Servizi*", la categoria "*Servizi di logistica (Traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)*" attivo dal 08.06.2017 al 26.07.2024;

CONSIDERATO che la piattaforma Mepa rappresenta un elenco di fornitori accreditati e che, ai sensi del citato articolo 36, comma 6 bis, ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'esistenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, su un campione significativo di operatori economici;

RITENUTO di ricorrere ad una Trattativa diretta sulla piattaforma Mepa che si configura come una modalità di negoziazione semplificata e rivolta ad un unico operatore economico, rispondente alla fattispecienormativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

TENUTO CONTO che è stata effettuata una precedente Trattativa diretta multipla attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA nella quale era stato indicato l'importo massimo autorizzato in € 25.000 e invitate n. 3 ditte presenti sul mercato Elettronico e con sede nella provincia di Firenze. Tale Trattativa Diretta Multipla è andata deserta.

PRESO ATTO che il valore massimo stimato della precedente trattativa non era congruente in quanto non erano venuti alla luce alcuni elementi attinenti alla difficoltà pratica della riallocazione di tutto il materiale presso la nuova sede che è disposta su sei piani e conseguente necessità di apparecchiature apposite nonchè, tra l'altro, all'effettivo costo reale per lo smaltimento del materiale, che è risultato essere maggiore a quanto preventivato perchè la nuova sede ha una metratura inferiore a quella attuale con conseguente minore spazio a disposizione della Direzione, si è pertanto rideterminato l'importo massimo del lavoro in € 39.900.

RITENUTO di sondare nuovamente per le vie brevi il mercato, dal quale sondaggio si sono rese evidenti difficoltà pratiche, da parte delle ditte, non solo per le tempistiche estremamente ristrette ma anche per le date necessarie alla DT per il trasloco (mese di luglio) nonché anche per la mancanza di personale in quest'ultimo periodo, problema riscontrato su base nazionale, come anche evidenziato da alcune delle ditte contattate.

RITENUTO, stante la tempistica ristrettissima, a quel punto di interpellare informalmente l'unica società che non aveva evidenziato problemi nè di tempistica nè di personale, ovvero la società SILVA S.r.l., la qualesi è dichiarata disponibile di valutare una nuova offerta di trattativa, si è successivamente proceduto ad

effettuare una richiesta di offerta tramite trattativa diretta ad un unico operatore.

CONSIDERATO che la suddetta Società ha presentato un'offerta economica pari ad € 36.000 e che la stessa si presenta, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di seria esecuzione del servizio;

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta Società è dotata della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte ed è in possesso certificazioni ISO 9001 – 14901 – 45001 e SA8000.

DATO ATTO che l'offerta della Società si presenta adeguata a soddisfare l'estrema urgenza e l'interesse della Amministrazione nonché il rispetto della tempistica richiesta da ACI per il rilascio dell'attuale immobilenonchè economicamente conveniente, consentendo un risparmio rispetto al prezzo definito come importo massimo presunto, nel rispetto dei principi di riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegate alla Trattativa Diretta e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito ed il capitolato tecnico ed i relativi allegati, nonché le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato, sia in sede di iscrizione e rinnovo sulla piattaforma Mepa che con specifico riferimento alla procedura in argomento, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art. 80;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- è in regola con la Legge n. 68/99 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*".

TENUTO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

RITENUTO, in considerazione dell'importo e della tipologia di affidamento, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art. 103, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che la procedura è stata svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della

Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione"* della Consip;

DATO ATTO che la società è stata resa edotta delle clausole contenute nel Patto d'integrità e nelle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n. 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z7536D63D3**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento diretto del servizio di trasloco per la Direzione Territoriale di Firenze mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma MePa, alla Società Silva Srl, avente PI 03575190487 e sede in Firenze, Via della Treccia n. 12;

Il servizio si svolgerà in conformità alla "*Lettera di invito*", nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*".

Il servizio è affidato verso il corrispettivo di € 36.000,00 oltre IVA, e si svolgerà a partire dal 06/07/22 e dovrà essere terminato non oltre il 31/07/22.

Si dà atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenze sono stati quantificati in € 500.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sui conti di costo:
n. 410727004 Trasloco € 31.500
n. 410732008 Smaltimento € 4.500
a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 alla Direzione Territoriale di Firenze, quale Unità Organizzativa Gestore 4331, C.d.R. 433.

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare alle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- è in regola con la Legge n. 68/99 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*".

La procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Si dà atto che la Società è stata resa edotta delle clausole contenute nel Patto d'integrità e delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

In considerazione dell'importo e della tipologia di affidamento, valutata la solidità della Società, non si ritiene di richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art. 103, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Il pagamento della fattura verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z7536D63D3**
La sottoscritta assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

La Dirigente
Dott.ssa Daniela Lo Giudice